

Economia e finanza > Borse e mercati

Nonostante i dazi i lavoratori altoatesini rimangono fiduciosi

Lo dicono i dati del barometro dell'Ipl, l'Istituto di promozione dei lavoratori, che prevedono una crescita dello 0,8 %

🕒 08:12



L'interno di un'azienda produttiva

I DATI QUADRO IN ALTO ADIGE: espressione di un'economia fondamentalemente in salute

I dati coprono ora tutto l'anno 2024 e alcuni sono già disponibili anche per i primi mesi del 2025. Il mercato del lavoro altoatesino ha continuato a crescere anche nel 2024: l'aumento dell'occupazione nel 2024 è stato del +1,6%, +1,4% nei primi 3 mesi del 2025. Tuttavia, nel quarto trimestre del 2024 sono emersi i primi segnali di debolezza, come risulta chiaramente dall'indagine ASTAT sulla forza lavoro. Il commercio estero nel 2024 è aumentato (+3,2% per le esportazioni, +5,1% per le importazioni), ma anche in questo caso a tre trimestri positivi ne è seguito uno più debole. I pernottamenti turistici hanno raggiunto un nuovo record (+2,6% rispetto all'anno precedente). L'inflazione a Bolzano è diminuita notevolmente, raggiungendo una media annuale dell'1,7%, anche se poi nei primi due mesi del 2025 è di nuovo leggermente aumentata, portandosi al 2,5%. Sulla scia della diminuzione dei tassi di interesse, il volume dei prestiti concessi dalle banche altoatesine è

gradualmente aumentato nella seconda metà del 2024, ma il bilancio di fine anno rimane negativo (-4,4%).

IL CLIMA DI FIDUCIA: positività incrollabile

Anche a marzo 2025, sorprendentemente, i lavoratori altoatesini rimangono fiduciosi. Le aspettative riguardo allo sviluppo economico dell'Alto Adige nei prossimi 12 mesi restano positive (indice: +12), inoltre nel breve termine non si prevede un aumento dei disoccupati. Il rischio di perdere il proprio posto di lavoro rimane praticamente inesistente. La capacità di arrivare a fine mese con il proprio stipendio è leggermente migliorata, ma il valore dell'indice di -1 indica che il numero di lavoratori che dichiarano “grandi” o “alcune” difficoltà è ancora prevalente. Al contrario, le prospettive di trovare un lavoro equivalente sono peggiorate in modo piuttosto significativo. Nei prossimi mesi si vedrà se questo debba essere considerato un ulteriore segnale che indica un mercato del lavoro in affanno.

PREVISIONI: +0,8% per l'anno 2025, se tutto va bene

L'esperienza insegna che le fluttuazioni congiunturali internazionali colpiscono l'Alto Adige in modo attenuato e con ritardo temporale. Le ragioni sono la limitata internazionalizzazione dell'economia altoatesina, la focalizzazione su prodotti di nicchia, il turismo e il ruolo stabilizzante del governo autonomo, del bilancio provinciale e del pubblico impiego. Nonostante le attuali tensioni commerciali, la fiducia dei lavoratori altoatesini nello sviluppo economico nei prossimi 12 mesi rimane invariata. Tuttavia, indicatori chiave come i costi di produzione, i prezzi al consumo e il ricorso alla cassa integrazione guadagni saranno tenuti sotto osservazione. Il Direttore IPL Stefan Perini commenta: “L'IPL mantiene la propria previsione di crescita per il 2025 pari al +0,8%, poiché al momento non ci sono segnali affidabili di un rallentamento congiunturale dovuto alla situazione internazionale. Siamo comunque consapevoli che si tratta di una stima piuttosto ottimistica”.

Tag

[Dazi](#)[Barometro Ipl](#)[lavoratori](#)[Fiducia](#)[Bolzano](#)[Alto Adige](#)[Stefan Perini](#)[Afi Ipl](#)

Potrebbero interessarti anche...

Altri articoli da Borse e mercati